

Titolo evento formativo	Intervisione di casi clinici nei Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione
RAZIONALE	Il trattamento dei disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione è una sfida crescente che coinvolge diversi specialisti sia nei centri pubblici, sia nelle case di cura e negli studi professionali privati. Il lavoro con questi pazienti è di carattere interdisciplinare e richiede la collaborazione tra diverse figure professionali. La riflessione sul singolo caso e la discussione in gruppo con le diverse figure coinvolte nel trattamento, è quindi un momento indispensabile del lavoro clinico. Purtroppo, nelle diverse sedi di lavoro, non sempre si riesce a trovare uno spazio, temporale e mentale, per una discussione del caso tra gli operatori, che sia approfondita ed esauriente. Questo gruppo di discussione vuole essere una risposta a questa necessità, offrendo agli specialisti medici e psicologi, e ai professionisti sanitari del settore, l’occasione di uno spazio di confronto di esperienze cliniche, che può portare ad un reciproco arricchimento e all’apertura di prospettive e punti di vista diversi. Una caratteristica di questo gruppo è che i partecipanti appartengono non solo a diverse discipline, come è richiesto nella cura dei DA, ma anche a diverse équipe della rete per i disturbi alimentari del Veneto e a diversi contesti operativi, sia nel pubblico che nel privato. Questo implica un apporto culturale particolarmente originale perché consente un reale confronto clinico, al di là delle linee teoriche programmate nel PDTA regionale, tra strategie organizzative e approcci diversi, in contesti territoriali diversi: il modo migliore per realizzare una vera e propria <i>rete clinica</i> regionale, in un momento storico in cui si rende necessario il coinvolgimento di tutti gli specialisti del settore, anche quelli che vedono e curano molti pazienti con DA nel contesto della libera professione.
Obiettivi del corso	Obiettivo formativo tecnico professionale: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attività ultraspecialistica. Miglioramento delle competenze cliniche nella cura dei disturbi dell’alimentazione attraverso la capacità di imparare dagli altri e il coordinamento delle competenze.
Calendario del corso	Sede del corso: Vicenza, Contrà San Bortolo 97, area De Giovanni Orario degli incontri: 17.00-20.00 (tot: 24 h)
Programma dell’evento formativo secondo normativa ECM	CALENDARIO INCONTRI: Anno 2026 venerdì 27 marzo giovedì 30 aprile venerdì 29 maggio venerdì 26 giugno giovedì 17 settembre venerdì 16 ottobre venerdì 13 novembre Venerdì 11 dicembre Metodi: Il corso è svolto in otto seminari clinici, costituiti, ciascuno, da una discussione di gruppo interattiva, in cui un gruppo di partecipanti (l’équipe che ha gestito il caso) presenta un caso clinico (con traccia scritta) che riguarda uno dei disturbi della nutrizione e dell’alimentazione. Il ruolo del conduttore è quello di facilitare la discussione tra i partecipanti, indicando i punti da approfondire e cercando di far emergere i molteplici punti di vista che aiutano ad individuare i

	percorsi terapeutici possibili. Delle conclusioni e della valutazione epicritica interdisciplinare viene successivamente fornita traccia scritta. I partecipanti svolgono un ruolo attivo attraverso la presentazione del caso e la discussione di gruppo con il docente e con gli altri partecipanti. Il livello di interazione è molto elevato perché il progetto terapeutico si costruisce attraverso il lavoro interattivo. Argomenti di particolare interesse clinico che possono essere alla base della scelta del caso e oggetto di discussione – Quando la gravità clinica orienta per un ricovero ospedaliero: come proporre il ricovero e come preparare la famiglia – Quando il ricovero ospedaliero si conclude: organizzare e gestire la delicata fase post ricovero e facilitare il rientro a casa – Valutare e riconoscere i tratti autistici e la compromissione delle abilità sociali ed emozionali nei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione – Conoscere e riconoscere le emozioni, "curare" o "gestire" le emozioni? – Anoressia e gravidanza, la pregoressia – Anoressia grave e di lunga durata: strategie e obiettivi nella cronicità – Comorbidità mediche nei disturbi alimentari (diabete, celiachia, etc) – Amenorrea persistente dopo il recupero ponderale nell'anoressia – Quando la paziente non collabora, si oppone o rifiuta la cura – Quando la famiglia sembra ostacolare il percorso terapeutico – Comorbidità psichiatriche nei disturbi alimentari (comportamenti autolesivi, tentativi di suicidio, abuso di alcol e/o sostanze) – Trauma e disturbi dell'alimentazione.
Docente	Prof Paolo Santonastaso
Curriculum	Il professor Paolo Santonastaso insegna Psichiatria nell'Università di Padova. È stato professore ordinario nel Dipartimento di Neuroscienze, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Clinica Psichiatrica nell'Azienda Ospedaliera e direttore del Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale di Padova. Ha fondato nel 2005 il Centro Regionale per i Disturbi del Comportamento Alimentare dell'Azienda Ospedaliera di Padova. È stato presidente del Corso di Laurea in Educazione Professionale, direttore delle scuole di specializzazione in Psicologia Clinica e in Psichiatria. Attualmente è docente a contratto di Psichiatria al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia e al Corso di Laurea in Educazione Professionale. Svolge la libera professione come specialista in Psichiatria. Principali interessi di ricerca: disturbi dell'alimentazione, disturbo da stress post-traumatico, suicidalità e comportamenti autoaggressivi, psichiatria di consultazione, psicoterapia. Autore di molte pubblicazioni scientifiche su libri e su riviste nazionali e internazionali. In italiano ha pubblicato quattro libri (<i>Manuale di Psicoterapia</i>. Masson, Milano, 1993, <i>Anoressia e bulimia: guida pratica per genitori, insegnanti, amici</i>, Positive Press, Verona, 1996, 2002. <i>Ascetismo, digiuni, anoressia</i>. Masson, Milano, 1999, <i>Educazione professionale in medicina e psichiatria</i>. Piccin, Padova, 2008).